

SELF PORTRAIT PLURIVISION



Comunicato stampa
RASSEGNA SINGOLARE E PLURALE 2020
PARI, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari
Un progetto di Città di Torino e Opera Barolo
a cura di Arterne e Forme in bilico

Palazzo Barolo, cantine
da domenica 20 settembre a domenica 18 ottobre 2020
SELF PORTRAIT PLURIVISION
a cura di Erika Stefanelli

Inaugurazione domenica 20 settembre dalle 15,00 alle 20,00

La mostra è l'esito di un percorso autobiografico creativo volto a esaltare l'unicità dell'individuo attraverso l'arte quale stimolo di espressione e consapevolezza personale, oltre che strumento di benessere. La possibilità di sperimentare forme creative molteplici favorisce, nell'individuo, una ricchezza di stati d'animo, dialoghi interiori poi condivisi e la possibilità di riconoscere gli strumenti più affini a sé con i quali esprimersi al meglio. Al contempo costituisce una sfida per l'artista, che prova a favorire conoscenza e fruizione della propria arte adattandosi alle tempistiche e modalità di approccio altrui e lasciandone libera reinterpretazione.

Il laboratorio ha coinvolto artisti e artigiani
Silvia Beccaria, Paola Bisio, Silvia Fubini, Izmade interior design, Diletta Lo Guzzo, Gabriele Pino, Alessandra Racca, Ornella Rovera, Sartoria L'Orlando Furioso, Roberta Toscano - in uno scambio con i minori della comunità residenziale educativa Villa Sole e i pazienti e familiari di Di.A.Psi. Piemonte ONLUS (Difesa Ammalati Psicici).
Allestimento narrativo a cura di Martina Vianovi.
Partner Progetto Habitat e Didaxé.
Evento in collaborazione con Opera Barolo; Città di Torino, Divisione Servizi Sociali, Servizio Disabilità; ASL Città di Torino; Cultural Welfare Center.

INGRESSO, VISITE GUIDATE E LABORATORI GRATUITI

A cura di Arterne e Forme in bilico.

In collaborazione con GXT Giovani per Torino della Città di Torino, Gruppo Formazione Lavoro della ASL Città di Torino, Arte Pura/cooperativa sociale Chronos, IAAP / International Association For Art And Psychology, sezione piemontese e Volo2006.

I visitatori sono accolti dallo staff di assistenti di sala e di mediatori culturali di Condurre, un'iniziativa che sperimenta, in situazioni inclusive, nuove opportunità di accessibilità e formazione al lavoro per persone con disabilità e disagio psichico con personale educativo, studenti e volontari young e senior.

SEDE E ORARI

Palazzo Barolo, ingresso via Corte d'Appello 20/C

mercoledì | giovedì | venerdì 15 - 17.30

sabato | domenica 15 - 18.30

La mattina solo su prenotazione per laboratori o visite guidate

Per informazioni e prenotazioni scrivere a: www.artenne.it - artenne@gmail.com

- <https://forms.gle/DPKsQH58tdmLNq9b7>

PROGRAMMA LABORATORI

Dal 20 settembre al 18 ottobre 2020

Palazzo Barolo, cantine, sala attività

ARTE ANTIFRAGILITÀ

In contemporanea alla mostra si terranno laboratori, gratuiti, rivolti a piccoli gruppi di: insegnanti, educatori, impiegati, infermieri, OSS e per persone con disabilità e/o disagio psichico:

CONTAINER: LO SGUARDO DENTRO, per adulti, max 10 persone

a cura di Roberta Billè, arte terapeuta, associazione Forme in bilico

martedì 22 settembre dalle 15.30 alle 17.00; venerdì 2 ottobre dalle 10.30 alle 12.00

Liberare le immagini aiuta a far emergere le sofferenze vissute, depositare in un contenitore sicuro condividendo con altri il proprio vissuto alleggerisce interiormente la persona che si sente meno sola nel suo essere individuo e si ritrova facente parte di un gruppo. Dopo un momento di accoglienza e presentazione del lavoro i partecipanti potranno scegliere tra varie scatole la scatola più adatta a loro, anzi sono invitati a portarne una, o potranno realizzare con oggetti e materiali artistici, a disposizione, il loro contenitore insieme al contenuto e potranno rappresentare tutto ciò che per loro ha creato bellezza o sofferenza in questo periodo di covid19.

PEZZETTINI DI ME, per adulti, max 10 persone

a cura di Roberta Billè, arte terapeuta, associazione Forme in bilico

martedì 6 ottobre dalle 10.30 alle 12.00; venerdì 9 ottobre dalle 15.30 alle 17.00

La rabbia è una carissima amica della paura ed è come un vulcano, quando la proviamo sentiamo un calore interno che è un accumulo di energie, proviamo una sensazione calda come un'esplosione. L'attività proposta è un'esperienza di trasformazione dalla rabbia alla creatività convertendo l'energia vulcanica in energia creativa. Dopo una breve accoglienza e presentazione dell'attività i partecipanti saranno invitati a prendere contatto con la propria rabbia e scegliere la carta con cui iniziare a produrre materiale. Tagliare a pezzettini la carta colorata è di per sé un gesto che scarica energia negativa dal corpo per produrre del materiale, per questo lavoro si possono usare anche le forbici. Dopo aver raggiunto abbastanza materiale ogni partecipante può realizzare il suo mosaico lasciandosi trasportare dalle sensazioni e le emozioni del momento creando così un nuovo elemento. Nel momento conclusivo ognuno potrà esprimere verbalmente le sensazioni e potrà portare a casa l'elaborato.

DEMETRA E PERSEFONE, per adulti, max 10 persone, due incontri con lo stesso gruppo

a cura di Anna Piantanida, psicologa e psicoterapeuta di IAAP/International Association for Art and Psychology, sez. Piemonte

per il primo gruppo: giovedì 24 settembre e 1 ottobre dalle 15.30 alle 17.00;

per il secondo gruppo: giovedì 8 e 15 ottobre dalle 15.30 alle 17.00

Il mito greco di Demetra e Persefone ha sempre riscosso un grosso fascino con la rielaborazione romana nel mito di Cerere e Proserpina. Il mito, che serviva a rappresentare il fluire del tempo ed il succedersi delle quattro stagioni, ci offre una dimensione dualistica fra alto e basso, luce e buio, gioia e dolore, giovinezza spensierata e maturità terminando con un'armonica integrazione degli elementi opposti che vanno ad interagire e ad alternarsi. Questo mito con le emozioni e le suggestioni che crea per un lavoro di arte terapia, con letture, elaborazioni grafiche e restituzioni verbali sembra un lavoro particolarmente utile

PARTNER



CON IL CONTRIBUTO DI



UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON A CURA DI

